



PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO PER L'AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO PROFESSIONALE ESTERNO AVENTE AD OGGETTO L'ANALISI DEGLI ASPETTI GIURIDICO-AMMINISTRATIVI ED ECONOMICO-FINANZIARI PER UNA PROCEDURA DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO AD INIZIATIVA PRIVATA (ART. 193 SS. D.LGS.36/2023 S.M.I.) AVENTE PER OGGETTO L'INNOVAZIONE NEI SERVIZI DI STERILIZZAZIONE DEI RIFIUTI SANITARI A RISCHIO INFETTIVO, LA GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI E DI FACILITY MANAGEMENT PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

CAPITOLATO TECNICO

FC25SER174

RDO rfq_115153

CPV: 66171000-9 – Servizi di consulenza finanziaria

Sommario

1.	PREMESSE	3
2.	OGGETTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	3
3.	MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	4
3.1	Tempistiche e output documentali	6
3.2	Metodologia di lavoro e interazioni con la Stazione appaltante	7
4.	PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE	7
5.	OBBLIGHI E ONERI A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO	7
6.	CLAUSOLA DI NON DIVULGAZIONE	8
7.	CLAUSOLA DI MANLEVA	8
8.	PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI	9
9.	POLIZZA ASSICURATIVA RCT/RCO	9
10.	RECESSO UNILATERALE DAL CONTRATTO DA PARTE DI ASU FC	10
11.	DURATA	10
12.	IMPORTO ECONOMICO	10

1. PREMESSE

In esito ad una preliminare manifestazione di interesse, ricevuta e gestita secondo le prescrizioni dell'art.193 co.2 del D.lgs.36/2023 (di seguito Codice), ASU FC ha ricevuto una proposta di partenariato pubblico privato avente ad oggetto l'innovazione nei servizi di sterilizzazione dei rifiuti sanitari a rischio infettivo e di facility management per le Aziende del SSR FVG.

La proposta prevede i seguenti elementi fondamentali:

- Servizio di gestione ottimizzata dei rifiuti speciali, comprendente la sterilizzazione dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo (CER 18.01.03 e CER 18.02.02) con apposito impianto realizzato, gestito e manutenuto dal Concessionario su sedime di ASU FC e dei rifiuti speciali non infettivi;
- Servizio di pulizia e sanificazione innovativo, basato su modello a risultato, modularità dinamica delle attività e gestione flessibile delle frequenze prestazionali in relazione ai risultati di controllo dei livelli di qualità attesi;
- La realizzazione di un edificio su sedime ASU FC, comprensivo della realizzazione di viabilità dedicata, dotato di appositi impianti sterilizzatrici, sistemi di lavaggio, sanificazione e asciugatura dei contenitori pluriuso utilizzati per la raccolta del materiale a rischio infettivo;
- Apposito sistema gestionale per il monitoraggio e digitalizzazione di tutta la documentazione amministrativa connessa ai servizi inclusi nella proposta.

2. OGGETTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio mira a garantire un servizio professionale esterno avente ad oggetto l'analisi degli aspetti giuridico-amministrativi ed economico-finanziari della/e proposta/e di partenariato pubblico-privato ricevute dalla Stazione appaltante, avente/i ad oggetto l'innovazione nei servizi di sterilizzazione dei rifiuti sanitari a rischio infettivo, la gestione dei rifiuti speciali e di facility management per le Aziende Sanitarie della regione Friuli Venezia Giulia.

In particolare, il servizio dovrà garantire:

- eventuale supporto nella verifica della corrispondenza dei piani economico finanziari delle proposte pervenute, per gli accertamenti previsti dall'art.193 co.5 del D.lgs.36/2023;
- l'analisi degli aspetti economico-finanziari e giuridico-amministrativi di/delle proposta/e eventualmente individuata/e dalla Stazione appaltante da sottoporre alla procedura di valutazione di cui all'art.193 co.6 del D.lgs.36/2023.

Le attività in capo all'aggiudicatario riguarderanno, con riferimento agli accertamenti e alle valutazioni previste dall'art.193 commi 5 e 6, due ambiti distinti:

- analisi economico finanziaria: finalizzata alla valutazione della sostenibilità e della convenienza della/e proposta/e;
- analisi giuridico amministrativa della documentazione presentata.

L'insieme di tali attività, di seguito declinate a titolo esemplificativo e non esaustivo, è finalizzato al consolidamento della definitiva proposta di partenariato che, sulla base delle prescrizioni di cui all'art.193 e ss. del Codice, sarà posta a base di gara.

3. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio di supporto oggetto del presente capitolo è finalizzato ad affiancare la Stazione Appaltante nello svolgimento dell'integrale istruttoria economica-finanziaria e giuridico-amministrativa prescritta dalla normativa vigente per le proposte di partenariato pubblico-privato.

L'attività è funzionale a garantire la corretta gestione di una procedura di partenariato avente ad oggetto l'innovazione nei servizi di sterilizzazione, gestione rifiuti speciali e facility management, assicurando la piena conformità dell'istruttoria e degli atti conseguenti ai requisiti di legge.

L'aggiudicatario sarà tenuto a supportare la Stazione appaltante anche in caso di necessità di attivazione e gestione di conferenze di servizi.

Il servizio si articola nelle tre fasi sequenziali e coordinate di seguito descritte.

Fase A: Verifica di ammissibilità e conformità (art.193, comma 5)

Alla data di scadenza dei termini assegnati dalla Stazione appaltante in conformità al comma 4 dell'art.193 del Codice, l'aggiudicatario procederà all'esame di fattibilità (economico-finanziaria e giuridico-amministrativa) della proposta originaria e delle eventuali ulteriori proposte pervenute.

L'avvio della Fase A è condizionato al ricevimento di ulteriori proposte entro i termini prefissati. Nel caso nessuna ulteriore proposta dovesse pervenire, decadrono i presupposti per l'esecuzione della Fase A, che sarà quindi considerata superata e non darà luogo ad alcuna delle prestazioni ivi richieste né, conseguentemente, ad obblighi di pagamento delle stesse. Si procederà pertanto alla diretta attivazione della Fase B.

La verifica riguarderà, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Completezza documentale: per ogni proposta, verifica della presenza di tutti gli elaborati prescritti dalla normativa di riferimento (bozza di convenzione, piano economico finanziario, ecc.);
- Rispondenza normativa: per ogni proposta, verifica della sussistenza dei requisiti tecnico-economici ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2 ed art.193 del Codice;
- Coerenza del PEF: per ogni proposta, accertamenti istruttori volti a verificare la preliminare congruenza e l'attendibilità dei piani economico finanziari.

Si considera incluso, anche se non espressamente citato, quant'altro necessario ai fini del corretto svolgimento delle attività prescritte, per la presente fase, dalla vigente normativa in materia, anche regionale, nonché da linee guida o best-practice applicabili.

A conclusione di quanto prescritto in questa fase, l'aggiudicatario produrrà apposita relazione globale, da conservare agli atti, contenente l'attività svolta per l'intera Fase A. La relazione dovrà essere sottoscritta digitalmente dall'affidatario, a garanzia dell'attività svolta, e costituirà documento ufficiale alla base dei successivi atti emanati dalla Stazione appaltante.

La Fase A dovrà concludersi con le modalità e nei termini prescritti dall'art.193 co.5 (entro 45 giorni dalla scadenza del termine assegnato dalla Stazione appaltante).

Fase B: Valutazione di fattibilità e convenienza (art.193, comma 6)

La Fase B si considererà avviata con la comunicazione ai soggetti interessati della/e proposta/e individuata/e ai sensi del comma 5 e la pubblicazione della relativa notizia sul sito istituzionale dell'Ente. Se richiesto, l'aggiudicatario fornirà supporto anche in tale sub-procedimento.

Per la/le proposta/e individuata/e da sottoporre alla procedura di valutazione di cui al comma 6 dell'art.193, l'Aggiudicatario dovrà analizzare puntualmente quanto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, viene di seguito elencato:

- **Analisi Economico-Finanziaria.** Si elencano di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni dei contenuti di tale analisi:
 - Verifica della capacità del progetto di generare flussi di cassa sufficienti a coprire i costi operativi, rimborsare i finanziamenti e garantire una congrua remunerazione al capitale investito;
 - Analisi degli indici di redditività e rilevazione di eventuali errori o squilibri nel PEF;
 - Valutazione di convenienza;
 - Analisi dei costi e dei ricavi e del relativo allineamento ai prezzi di mercato.
- **Analisi Giuridico-Amministrativa.** Esame dello schema di contratto e della convenzione incentrato, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sui punti di seguito elencati:
 - Idoneità del progetto ad essere finanziato con risorse private;
 - Verifica della corretta allocazione dei rischi;
 - Condizioni necessarie ad ottimizzare il rapporto tra costi e benefici;
 - Capacità del progetto di generare soluzioni innovative;
 - Clausole di riequilibrio, penali e condizioni di risoluzione.

Si considera incluso, anche se non espressamente citato, quant'altro necessario ai fini del corretto svolgimento delle attività prescritte, per la presente fase, dalla vigente normativa in materia, anche regionale, nonché da linee guida o best-practice applicabili. Tale prescrizione include anche eventuali aspetti di rispondenza/conformità alla specifica normativa del settore, sia essa nazionale o regionale.

La valutazione dovrà necessariamente contenere un confronto tra stima di costi e benefici del progetto di partenariato, nell'arco dell'intera durata del rapporto, con quella del ricorso alternativo al contratto di appalto per un arco temporale equivalente, ai fini della dimostrazione della convenienza del ricorso all'operazione di partenariato rispetto all'appalto.

La Fase B dovrà consentire l'individuazione, negli aspetti economico-finanziari e giuridico-amministrativi oggetto di analisi da parte dell'aggiudicatario, della proposta di partenariato pubblico privato meglio aderente alle esigenze dei Concedenti (Aziende del SSR).

L'Aggiudicatario supporterà la Stazione Appaltante nella fase di dialogo con il/i Promotore/i, finalizzata ad apportare le modifiche necessarie alla/e proposta/e fino ad addivenire all'individuazione della proposta da porre a base di gara.

Le attività della presente fase confluiranno in una relazione finale che includerà la valutazione complessiva di ciascuna proposta esaminata ai sensi del comma 6. Il documento evidenzierà gli accertamenti compiuti e le motivazioni sottese alla scelta della proposta da porre a base di gara.

La Fase B si considererà formalmente conclusa con l’emanazione del provvedimento motivato a conclusione delle attività di valutazione, come definito dal comma 6 dell’art.193. L’aggiudicatario dovrà fornire, se richiesto, supporto alla Stazione appaltante nella stesura del provvedimento in parola.

La Fase B dovrà concludersi con le modalità e nei termini prescritti dall’art.193 co.6 (entro 60 giorni, differibili fino a 90 giorni per comprovate esigenze istruttorie).

Fase C: Approvazione della proposta

Le relazioni prodotte dall’aggiudicatario in esito alle precedenti fasi costituiranno fondamento del provvedimento di ammissibilità della proposta individuata da porre a base di gara.

L’avvio della Fase C è condizionato all’ammissibilità di una delle proposte valutate in Fase B. L’ammissibilità/non ammissibilità è determinata sulla base delle risultanze oggetto del presente servizio ovvero dalle analisi tecniche condotte dal gruppo multidisciplinare all’uopo nominato dalle Concedenti.

Nel caso nessuna proposta dovesse risultare ammissibile, decadrono i presupposti per l’esecuzione della Fase C, che non darà quindi luogo ad alcuna delle prestazioni ivi richieste né, conseguentemente, ad obblighi di pagamento delle stesse.

L’aggiudicatario supporterà l’Ente nella redazione del provvedimento di ammissibilità, garantendone la correttezza rispetto alla normativa, alle linee guida e alle best-practice in materia.

3.1 Tempistiche e output documentali

Il servizio, in ogni sua fase, dovrà essere reso nel rispetto degli stringenti termini previsti dall’art.193 del D.lgs.36/2023, salvo casi di forza maggiore.

Tutte i documenti prodotti dall’aggiudicatario dovranno essere completi e strutturati con massima chiarezza espositiva e rigore metodologico. Gli output dovranno essere consegnati in lingua italiana, in formato digitale (PDF/A e file editabili), completi di sommario (in caso di documenti particolarmente complessi) e strutturati graficamente in modo chiaro.

Ogni documento, prima della relativa formulazione, dovrà essere prodotto in versione “bozza” all’Amministrazione per consentirne la visione al fine di formulare eventuali richieste di chiarimento.

Le relazioni prodotte a conclusione delle fasi precedentemente descritte dovranno:

- essere prodotte su carta intestata dell’aggiudicatario;
- riportare oggetto, data, luogo, fase dell’attività, riferimento all’incarico ed al partenariato in analisi;
- essere sottoscritte digitalmente.

3.2 Metodologia di lavoro e interazioni con la Stazione appaltante

Il servizio sarà svolto in stretta collaborazione e su coordinamento della Stazione appaltante. A tal fine, l'aggiudicatario dovrà, in particolare:

- Garantire i necessari incontri in presenza presso la sede operativa di ASU FC, presso il Presidio Ospedaliero Santa Maria della Misericordia, sito in p.le Santa Maria della Misericordia n.15, Udine (33100);
- Assicurare la partecipazione a tutte le riunioni di coordinamento, anche in modalità telematica, richieste dalla Stazione Appaltante;
- Assicurare disponibilità telefonica e a mezzo mail alla Stazione appaltante per tutta la durata dell'incarico.

4. PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE

Le ditte concorrenti, in fase di presentazione delle offerte tecniche, dovranno presentare una descrizione del progetto che dovrà contenere almeno:

- Descrizione puntuale delle attività svolte nelle diverse fasi, includendo eventuali attività aggiuntive non espressamente citate in capitolato ma previste dalla normativa (anche regionale – cfr. L.R. 26/2015), dalle linee guida ANAC o da best-practice in materia;
- Cronoprogramma previsto, con dettaglio della successione delle fasi previste dal Capitolato, a garanzia del rispetto dei termini stabiliti dall'art.193 del D.lgs.36/2023;
- Descrizione degli eventuali tool/software utilizzati per lo svolgimento delle attività e delle fonti utilizzate per la verifica dell'allineamento a modelli standard (ad esempio lo schema di contratto tipo ANAC);
- Quant'altro previsto dal presente documento e dalla Lettera di invito.

5. OBBLIGHI E ONERI A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO

Sarà onere dell'Operatore economico, con riferimento al servizio erogato:

- Garantire il rispetto della normativa di settore, anche regionale e la compliance alle linee guida ANAC;
- Garantire l'aggiornamento tempestivo dei documenti prodotti a eventuali novità che dovessero intervenire durante lo svolgimento dell'incarico (ad esempio, all'eventuale modifica delle linee guida ANAC);
- Garantire il segreto (art.7 del presente Capitolato) e l'assoluta riservatezza su fatti, documenti o notizie di cui venga a conoscenza, informandone prontamente la Stazione appaltante;
- Svolgere l'incarico garantendo il rispetto continuo dei requisiti di diligenza e capacità richiesti dai documenti di gara e inclusi nell'offerta oggetto di aggiudicazione, siano essi in capo all'Operatore economico o ai professionisti impiegati;
- Garantire il permanere dell'assoluta terzietà oggetto di apposita dichiarazione in sede di gara per tutta la durata del contratto e fino alla formale cessazione dello stesso,

comunicando tempestivamente eventuali situazioni di conflitto di interesse, ancorché meramente potenziale, che dovessero insorgere;

- Assumere la piena responsabilità degli elaborati prodotti (cfr. art.8 del presente capitolato);

L'operatore economico dovrà altresì:

- provvedere a tutti gli adempimenti di legge relativi al rapporto di lavoro del proprio personale;
- garantire il rispetto tutti gli obblighi assicurativi e di lavoro, nonché gli obblighi in materia di igiene e di sicurezza, comprese le disposizioni di cui al D.lgs. n. 81/2008 s.m.i.;
- mantenere un costante e reciproco rapporto di rispetto, di collaborazione tra tutte le professionalità coinvolte ai fini di un efficiente ed efficace espletamento del servizio;

L'Operatore economico dovrà individuare ed indicare, senza costi aggiuntivi a carico della Stazione Appaltante, un proprio referente unico che rappresenterà l'aggiudicatario, e tutte le figure coinvolte nell'erogazione del servizio, con la Stazione Appaltante.

6. CLAUSOLA DI NON DIVULGAZIONE

Il servizio descritto nel presente capitolato è finalizzato alla corretta gestione di una proposta di partenariato pubblico privato, in conformità con il Codice dei contratti pubblici. Poiché le attività forniscono una conoscenza completa e preventiva del progetto che sarà oggetto di gara, tutte le informazioni raccolte sono coperte da segreto d'ufficio e non possono essere divulgate all'esterno.

L'aggiudicatario assume pertanto l'obbligo di non divularli, in tutto o in parte, a terzi, e di utilizzarli esclusivamente per le finalità previste dal servizio oggetto di affidamento.

Tale obbligo di riservatezza permane anche dopo la scadenza del contratto e riguarda tutti i soggetti di cui l'aggiudicatario intenderà avvalersi per la corretta erogazione del servizio.

La presente clausola di non divulgazione di intende accettata per mezzo della produzione, in sede di offerta, del presente capitolato sottoscritto digitalmente.

7. CLAUSOLA DI MANLEVA

L'aggiudicatario assume la piena responsabilità degli elaborati prodotti, garantendone la conformità alla normativa vigente, anche regionale, alle linee guida e di best-practice al caso applicabili.

Resta pertanto in carico allo stesso aggiudicatario ogni responsabilità per danni causati alla Stazione appaltante o a terzi nell'esecuzione del servizio, con l'obbligo di manleva da ogni onere, inclusi quelli legali e processuali, derivanti da contestazioni o ricorsi fondati su negligenze professionali o violazioni degli obblighi previsti dal contratto sottoscritto ad esito della presente procedura.



8. PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI

L'aggiudicatario dovrà certificare, a mezzo autodichiarazione, che la propria organizzazione presenta tutte le caratteristiche per essere dichiarata compliance alla normativa in materia di trattamento dei dati.

9. POLIZZA ASSICURATIVA RCT/RCO

L'aggiudicatario assume a proprio carico la responsabilità del buon funzionamento del servizio promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio.

ASU FC è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dell'appaltatore nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compreso e compensato nel corrispettivo del contratto stesso. L'aggiudicatario è responsabile di ogni danno che possa derivare sia ad ASU FC che a terzi per fatti od attività connessi con l'esecuzione dei servizi oggetto di gara.

Qualora per cause di disservizio, dovute all'appaltatore, ne derivino danni alle persone e/o alle cose, il medesimo sarà tenuto al risarcimento dei danni. Analogamente, ove ne derivino danni all'attività di ASU FC, l'aggiudicatario sarà tenuto al loro risarcimento.

In ogni caso, danni, rischi, violazione/perdita/errato trattamento di dati sensibili, responsabilità di qualsiasi natura riguardanti le persone e le cose in genere, derivanti dalle prestazioni contrattuali alle medesime ricollegabili, s'intendono assunti dall'aggiudicatario che ne risponderà in via esclusiva, esonerandone già in via preventiva, ed espressamente il committente.

A tale riguardo l'aggiudicatario dovrà presentare, all'atto della stipula del contratto, pena la decadenza dall'aggiudicazione, idonea polizza assicurativa di Responsabilità Civile Professionale e Verso Terzi (RCT/RCO), emessa specificamente in relazione alla presente procedura e stipulata con primaria Compagnia e conforme ai requisiti minimi previsti dal D.M. 22/09/2016. La polizza dovrà prevedere:

- Massimale per sinistro e per anno: coerentemente con la natura del servizio e l'organizzazione dell'operatore, non inferiore a € 1.000.000,00 (euro un milione/00), a copertura di danni, lesioni o morte arrecati a persone o cose, nonché di perdite patrimoniali cagionate ad ASU FC o a terzi nell'esercizio dell'attività di valutazione amministrativa ed economica.
- Oggetto della copertura: risarcimento per errori, omissioni, ritardi o negligenze professionali, inclusi i maggiori costi che il committente dovesse sopportare per inadempienza anche parziale, nonché i maggiori oneri derivanti dalla sospensione del servizio nei casi in cui non intervenga la risoluzione contrattuale.

La polizza dovrà avere validità dalla data di stipula del contratto per tutta la sua durata.

Ogni documento relativo alla polizza di cui sopra, comprese le quietanze di pagamento, dovrà essere prontamente prodotto in copia ad ASU FC.



10. RECESSO UNILATERIALE DAL CONTRATTO DA PARTE DI ASU FC

ASU FC si riserva la facoltà di esercitare il diritto di recesso totale o parziale dal contratto, riducendo i servizi previsti fino alla loro completa cessazione, ai sensi dell'art. 1671 c.c. e dell'art.123 del D.lgs. 36/2023, mediante trasmissione via PEC di espressa comunicazione.

Tra le possibili cause di recesso di recesso si possono citare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative nonché direttive regionali in materia di economia e finanza pubblica non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte e/o provvedano a disciplinare in ambito regionale il servizio in maniera difforme rispetto a quanto previsto dai documenti di gara;
- qualora la procedura di Partenariato Pubblico Privato si concluda anticipatamente, ovvero prima dell'avvio delle fasi che avrebbero richiesto l'attivazione di una o più attività previste dalla presente procedura di gara.

In caso di recesso (totale o parziale), la Stazione appaltante ne darà pronta comunicazione al Contraente, che nulla potrà pretendere salvo il corrispettivo per l'attività effettivamente svolta sino alla data del recesso.

11. DURATA

La durata dell'appalto è da considerarsi strettamente connessa e commisurata all'articolazione e all'avanzamento della complessa procedura di partenariato pubblico-privato cui essa è strumentale, sulla base degli adempimenti previsti dal D.lgs. 36/2023, e da eventuali altre disposizioni, anche regionali, al caso applicabili.

12. IMPORTO ECONOMICO

Ai fini dell'art.14 del D.lgs. 36/2023 il valore massimo stimato dell'appalto è pari a **€ 215.999,00**, comprensivo delle opzioni contrattuali e degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze pari ad € 250,00.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: LADI DE CET

CODICE FISCALE: DCTLDA72M10D530W

DATA FIRMA: 03/02/2026 13:05:30

*IMPRONTA: 9300FDA7A79261622981823E6F220401CE17301C202110753789478883125C2F
CE17301C202110753789478883125C2FA22B173828544C11959DE253B03F8B46
A22B173828544C11959DE253B03F8B4649F04671011480CF0F58F0BA6216747E
49F04671011480CF0F58F0BA6216747E5228E0A72D2E16FBCD7B80BC3CF6DD44*